

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 22 gennaio 2025, alle ore 10:48 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Ottava Commissione - Seduta del 22-01-2025 - ore 10,30**" dell'organo Ottava Commissione - Accesso agli Atti Amministrativi - Trasparenza e Legalità..

Presiede la seduta **Consigliere PASSALACQUA Gaspare**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Michele	ACCARDI	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Leonardo	ORLANDO	Consigliere		✓	
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere		✓	
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Bartolomeo Walter	ALAGNA	Consigliere	✓		
Nicola	FICI	Consigliere	✓		

Alle ore 10:48, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Ottava Commissione Accesso agli Atti del 22 gennaio 2025.

Appello.

Presidente Passalacqua presente.

Vicepresidente Rodriguez presente.

Consigliere Accardi presente.

Consigliere Alagna presente.

Consigliere Cavasino assente.

Consigliere Di Pietra assente.

Consigliere Fernandez presente.

Consigliere Fici presente.

Consigliere Genna presente.

Consigliere Gerardi assente.

Consigliere Orlando assente.

I consiglieri sono in numero di 7 su 11.

La seduta è valida.

Abbiamo aperto alle ore 10.49.

La parola al Presidente passa l'acqua.

Buongiorno a tutti i componenti."

Prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"consigliere Rodriguez, consigliere Rodriguez, consigliere Rodriguez, il nostro segretario Franchino ha prodotto il verbale che lei chiedeva a chiusura della scorsa settimana e io glielo do e lei trova i pezzi, le parti, io ero a Senna, quindi lei trova le parti, nel frattempo gli uffici si per alzare seduta l'approvazione dei verbali precedenti che contrario si alzi che rimane seduto tutti seduti i verbali sono stati tutti approvati e la dottoressa Brignani per conto della dirigente Gandolfo ha prodotto tutta la documentazione che riguarda il bando e l'adesione al bando da parte del comune di Marsala all'asse nove per ottenere il finanziamento di strutturazione di villa Damiani con l'asse prioritario nuovo e inclusione sociale e quindi adesso ci accingeremo a analizzare i documenti prodotti.

intanto se intanto appunto il vice presidente Rodriguez per come aveva accennato la scorsa volta in cui aveva fatto menzione di una commissione di accessaiati del mese scorso in cui era in audizione la dottoressa Piccioni Quartararo, credo che avete trattato, io ero assente, il Presidente era assente, che passa l'acqua, avete trattato il punto in questione, ci sono state un'interlocuzione giusto in commissione, quindi prego al Consigliere, io la voglio ripetere perché è giusto che si vengano ripetute. Sì, però per chi ascolta questa trascrizione di ora e non ha la possibilità di andare a recuperare quella di prima, siccome non penso che si tratta di chissà quante pagine, la consiglio"

A questo punto, interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"di leggerla per avere un senso compiuto per anche quello che diremo dopo.

Grazie.

Prego, quando vuole puoi iniziare.

Stia tranquillo, il tempo c'è.

Allora, nella seduta del Del 9-12 abbiamo avuto il piacere di avere in commissione sia il dottore Quartararo che la dottoressa Piccione.

Il collega Cavasino e il collega Orlando alle 10.53.

Diviene il dirigente Quartararo e comincia a dire il territorio nel centro, cercare di accettare qualche ente che potesse dare al territorio delle risposte in alternativa ai viaggi verso altri luoghi lontani e quindi trovare un ente di livello nazionale se era il caso e affidare queste strutture.

Nel frattempo, nel momento in cui ci siamo mossi, l'amministrazione ha ricevuto una manifestazione d'interesse da parte del CNR che proponeva la gestione in via sperimentale di queste strutture per un anno per realizzare delle attività sperimentali nel mondo della disabilità e attenente anche al dopo di noi per poi vedere in prospettiva se si poteva sviluppare o no.

E così abbiamo, con una lettera nel mese di maggio del 24, preso atto di questa manifestazione di interesse trattandoci di un ente pubblico che si appoggiava molto bene anche all'AFP.

La cosa sembrò di una certa identità e quindi si fece una delibera dove si prendeva atto di questa manifestazione e si approvò uno schema di contratto di comodato d'uso gratuito per un anno al CNR.

il CNR aveva l'obbligo di gestire la struttura, di prendersene carico anche per la guardiania.

Arriviamo a settembre, eravamo rimasti proprio a fine maggio chiedono di spostare questo affidamento perché avevamo delle problematiche con l'ente che doveva gestire la vigilanza e così nel mese di agosto, convocata ulteriormente dall'amministrazione, facciamo un tavolo.

Nel frattempo la vigilanza viene assicurata dalle guardie agroforestali durante la giornata e affidata ad un ente di vigilanza notturna a fine di evitare che ci possano essere atti di vandalismo.

Nel mese di agosto si fa un incontro con il CNR al tavolo e si finisce un atto di impegno dove il CNR si impegnava che entri il primo, il 30 settembre, si accezzava di tutte queste procedure che era quella video sorveglianza e tutto, dal primo ottobre le prendeva possesso.

così purtroppo non è stato perché è arrivato il 1 ottobre il CNR per come era successo in precedenza bisogna che c'è un precedente con il CR e con il CNR con la struttura di regalia dove abbiamo realizzato successo.

Deve fermare o no è la stessa cosa che aveva fatto il CNR.

fatto il CNR in precedenza con la struttura della regalia dove dovevano, dovevamo realizzare un altro progetto per disabile e poi alla fine anche lì si sono tirati indietro e abbiamo dovuto.

Tandè al primo ottobre li chiamiamo, li chiama il Sindaco, faccio una nota pure io dove oltretutto a margine della nota dico eventualmente se ci sono elementi di fare anche una richiesta di danno perché in realtà ci avevano fatto perdere dei mesi, ci avevano fatto sostenere anche dei costi e anche altre opportunità perché potevamo studiare nel frattempo altre soluzioni.

E quindi in questa fase stiamo valutando il discorso dell'azione legale nei confronti del CNR.

Io nella mia lettera l'avevo messo e scritto al CNR, dopo avevamo in mente se c'erano elementi per un'azione legale avremmo comunque messo il comune e quindi la situazione è questa.

Collegli io sto leggendo com'è trascritto qua, purtroppo delle situazioni è un po' Naturalmente nel frattempo purtroppo non è semplice trovare una soluzione.

Dico anche a gestire questa struttura, voglio dire, con la dottoressa Contiliano, con gli uffici di servizio sociale abbiamo cercato di trovare se c'era una soluzione tampona nel frattempo per quanto meno rendere viva la struttura in attesa di poi fare il passo più grande e quindi avevamo trovato una fonte di finanziamento che il fondo povertà ci permetteva, vale 2018, dove è prevista una misura per la realizzazione di due centri, uno per disabili e uno per minore, educativi di urne.

Parliamo di urne per disabili e per minore del distretto.

siamo confrontati con il Comune di Perosino per vedere perché giustamente volevamo coinvolgere anche il Comune di Perosino nella realizzazione di queste due misure e il Sindaco di Perosino in sede del Comitato di Sindaco ha espresso la volontà, per lui si faceva carico veramente del centro di urno per minore e per bambine.

e quindi noi stiamo andando, abbiamo già la progettualità pronta, questo per il centro di Sabine e quindi cosa vogliamo fare? Attivare questa progettualità che ha un finanziamento apposito e quindi per un anno e nel frattempo fare partire in contemporanea un bando per l'intero affidamento alla struttura dopo di noi per vedere se troviamo interlocutori anche a livello nazionale che si prendano carico di questa struttura.

Naturalmente non abbiamo le risorse finanziarie in questo momento per poter finanziare il funzionamento.

Noi possiamo dare la struttura, possiamo dare le utenze, il resto vediamo se troviamo qualcuno che è in grado, attraverso le proprie risorse, attraverso le risorse di compartecipazione anche delle famiglie, sia in grado di gestirlo per quelle finalità per cui nasce Villadavia.

Questo è quando e io vi posso raccontare in dato eterno.

Ora dovremo pubblicare questo bando a breve, questo per un anno, e contemporaneamente fare partire l'altro bando, quello che si spera definitivo.

Non mi ricordo, questo non lo so, non credo, non penso.

Ma che vuoi? Perché tu mi fai leggere la mia? Oltretutto non per scaricare a nessuno ci mancherebbe altro.

Anche le difficoltà del mio settore nell'affidare, perché fino all'altro giorno siamo andati lì per renderci ancora conto.

Avevamo condottato una...

una...

scusate, un attimo, volevo finire.

Un attimo, finisco un attimo.

anche di un centro diurno, perché io ho delle forti perplessità, però ci proviamo che un ente che deve andare a fare di un centro diurno in orari giornalieri si possa prendere cura anche della vigilanza notturna.

mi sembra un po' difficile.

Comunque, un tentativo che vogliamo fare lo facciamo e delle grosse perplessità, tant'è che abbiamo pensato, abbiamo contattato una società a livello nazionale, ora non mi ricordo il nome, che pubblicizzano in televisione, di videosorveglianza, visor o una cosa del genere.

Abbiamo avuto l'altro giorno un sopralluogo lì, come sono arrivati lì hanno saputo che era un sistema che secondo me va fatto comunque e con loro e con altri secondo me è lo strumento migliore, tant'è che il CNR questo voleva fare, un sistema di videosorveglianza perché non è possibile continuare a garantire la vigilanza con le guardie notturne assolutamente, i costi non sono sostenibili nel lungo termine.

Purtroppo loro ci hanno detto, noi lavoriamo più con privati che con enti pubblici, ci viene difficile.

Era un sistema ottimale quello.

Andando a fare quest'ultimo sopralluogo le prestioni sono aumentate perché effettivamente la struttura è talmente immensa, gli spazi anche di voler entrare nelle recinzioni si ci sono, ma sono facilmente superabili.

da chi ha malintenzione e quindi questa è la situazione ad oggi.

Poi altro che volevo aggiungere, aspetta che stavo dimenticando, se mi ricordo aggiungo un'altra cosa, volevo dire scusate"

Alle ore 10:54, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 10:54, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

Alle ore 11:01, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Interviene quindi **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"quello che avevo dimenticato.

Abbiamo capito che cosa ha detto Quartara, vediamo che cosa dice l'assessore Piccioni.

Allora, l'assessore Piccioni dice, sono assolutamente d'accordo con le parole e la riflessione della consigliera Genna che però non ho letto, quindi faccio un passo indietro.

Mi interviene la consigliera Genna, Presidente, mi corre l'obbligo di smentirla perché l'azione politica della nostra amministrazione sicuramente avrà fatto degli studi che oggi voglio sapere.

Se sono stati fatti degli appositi studi per vedere se fa bisogno fa bisogno che hanno le famiglie del dopo di noi.

Voglio capire se l'amministrazione si è fatta garante nella spesa del patrimonio di tutti noi nell'aver anche una mappatura dei servizi che vanno ai disabili.

Ma già il dottore Quartararo ha risposto, quindi ora dobbiamo capire se l'amministrazione, la parte politica, ha già dato seguito a un censimento dei servizi in questa ottica, perché di questa ottica si parla.

E poi vorrei capire perché ancora il dopo di noi di Conrada Ponte Simarella vive in uno stato di abbandono totale dove è andato a finire e ci sono stati dei soldi e degli imprenditori e non sto a criticare gli imprenditori assolutamente però c'è un dopo di noi fermo.

Si è dato corso ad altro dopo di noi e oggi è un ragionamento assolutamente discutibile perché è assurdo non aver dato corso al primo.

stiamo facendo l'altro, l'altro non funziona ma intanto la collettività paga non solo di più ora apprendiamo che non c'è l'accessibilità per i diversamente abili al piano superiore quindi io voglio Non lo so.

Absolutamente d'accordo con la riflessione della consigliera Genna, è chiaro che dobbiamo avere un'idea chiara rispetto alle prospettive intanto della disabilità marsala e poi della gestione del dopo di noi.

Allora vorrei anche esplicitare una cosa.

Villa Damiane nasce tramite la realizzazione di fonte regionale.

La progettazione è stata mandata alla regione e la regione ha dato per buona così per com'è.

Quindi è stata realizzata perché c'è stato un ok anche da parte della regione.

Ora mi chiedo anche gli uffici regionali cosa certificano quando danno l'ok.

No, stiamo parlando degli aspetti solamente strutturali, perché non c'è un ascensore che arriva al secondo piano,"

Interviene quindi **Consigliere Mario RODRIQUEZ**:

"perché non

ci sono le poste Dico chiaro che i nostri progettisti fanno delle cose e poi alla Regione vorrebbero anche un attimo fare una verifica rispetto alla pregiuturalità presentata, giusto? Lì c'è già un inghippo, un inghippo però io non c'ero in quella fase, non è il mio settore, quello proprio strutturale per cui prendo atto di questa difficoltà.

Ad oggi ci troviamo Villa Damiani che comunque è stata pensata per il Dopo di Noi, poi facciamo anche una riflessione se volete tecnica di cosa è il Dopo di Noi perché c'è un processo nella gestione di un Dopo di Noi, magari più chi è più addentrato di altri magari non, per cui magari potrebbe sembrare il treno di urno della ferra e di sable un'azione poco aderente, ma in realtà diciamo, siccome si entra dentro una progettualità che è un processo per cui i ragazzi prima frequentano un centro di urno dopodiché magari li acquistano fiducia anche in quel luogo e si avviano anche altre progettualità nel momento in cui i genitori non ci saranno più.

Filadaviani, io arrivo da aprile, a fine aprile, prima di maggio c'è questo incontro col CNR, così come ha descritto il dirigente Guattararo e si sperava che si potesse trovare la quadra in questo modo perché il CNR comunque è un ente che poteva dare anche fiducia"

Interviene Consigliere Gaspare PASSALACQUA:

"rispetto alla presa in carico della struttura.

non leggo le scuse.

Io non gelo.

Abbiamo capito dalla lettura del verbale, della trascrizione.

Induito, induito, è giusto.

Abbiamo intuito che l'amministrazione e gli uffici non hanno ben capito, o non l'avevano capito, a cosa, che cos'era il progetto...

Non è che loro hanno accolto la richiesta da parte di un ente che aveva intenzione di svolgere dentro quella struttura un'attività che nulla aveva a che fare col dopo di noi e col finanziamento che ha avuto il dopo di noi.

Così era l'aggiornamento.

Scandaloso.

A un certo punto l'ente che si è tirato indietro, ma il comune già aveva affidato e dato le chiavi a quest'ente del CDRC, l'internazionale di ricerca di Messina.

Quindi noi abbiamo Uruwai, finalmente in mezzo a tutte le carte che hanno mandato siamo riusciti a trovare l'adesione al progetto da parte del comune di Marsala.

Il progetto, il testo, la richiesta è quello perché hanno ottenuto il finanziamento.

Però riprendiamo, sempre, e c'erano delle...

c'erano delle altre carte per quanto riguarda sempre Villadagnani quelle di prima del CNR sono sempre qua in questa carpetta ragione con una spillatrice ci dovremmo procurare segretario mio e così magari spilliamo le parti che ci interessano e le copie e le cose.

Perciò vi leggo leggo un attimo, grazie, un attimo di pazienza, di silenzio così affinché tutti avremo la possibilità di acquisire, diciamo, notizie sul malagestio della vicenda Villa D'Aviani.

Perché Villa D'Aviani, ripeto che poi consigliere Laglia, perché l'altra volta non c'era, benvenuti in consiglio e questo argomento è stato sviscerato diciamo anche dal sottoscritto.

C'è una incongruenza, io ora le rileggo questi passaggi e qualcuna la leggo, tra il bando dopo di noi Assenove, Agenda Urbana, Finanziamenti Europei che prevedeva ed è stato sono stati dati i soldi per strutturare un immobile comunale per l'accoglienza di persone che hanno difficoltà attristico piuttosto che possibile l'accoglienza di persone che potessero trovare alla scomparsa delle proprie famiglie per materia anche naturale, quindi dopo la scomparsa della gente che se ne occupa, di avere la possibilità di vivere una vita dignitosa in una struttura.

Quindi era accoglienza per persone fragili.

Il sindaco invece dà la gestione intanto per un anno gratuito e capire un attimo di potere andare avanti a un centro nazionale di ricerca nulla di tutto ciò voleva fare, semplicemente fare ricerca, dicono nel programma, su temi che riguardano spettroscopisti, ma ricerca, non accoglienza di soggetti fragili.

Sono due cose completamente diverse.

Quindi lui toglieva dal territorio che già è carente di strutture del genere, nonostante le domande, e ora qua ci sono anche le percentuali, quando è stata fatta l'aderenza all'avviso europeo, sul territorio c'è una fotografia, un quadro di quelle che sono i portatori, le persone bisognose, minori e maggiorenni che hanno bisogno di strutture del genere e quante ne mancano posti di accoglienza, quindi questo è un tassello ulteriore a dare un'aiuto a un problema serio, sociale.

*Di questo il sindaco se ne è f***** altamente Noi siamo ora nelle condizioni di avere revocato l'accordo con l'università perché l'università, il centro nazionale di ricerche, solo perché è stato il centro nazionale di ricerche a ridare di nuovo indietro il manufatto perché l'ha trovato poco sicuro, non c'è la recensione, ci sono all'interno dell'area che contiene Villa Genna, ci sono anche parti di strutture tipo la palestra che sono ancora malandrate, non messe in sicurezza, quindi loro hanno ritirato...*

e c'è pure la lettera del CNRR che dà indietro la cosa.

Ma il peccato originale nasce dall'abbinazione che accoglie la manifestazione d'interesse...

non hanno fatto nessun avviso loro sì c'ho l'avviso del progetto e c'ho il progetto che abbiamo presentato un attimo che consigliere Fici ha richiesto l'avviso e lo stondano Sì, sì, sì.

Sì, lo sto dando.

Evoca del contributo, con Giolli, ci stiamo ammirando.

Sì, sì, sì.

Troverai al paragrafo 4 spese ammissibili lo dico perché gli ho già tagliato un'occhiata quindi ti vede più.

Quattro, vedi lì l'elenco c'è all'inizio, spese ammissibili.

La spesa di crescentamento amministrativo.

L'hai visto scritto spese? E tre, scusa.

Sì e vi leggo l'ha il progetto che ha presentato il comune di Marsala quando aderito al bando all'avviso di cui per ora è così difficile sta leggendo i contenuti.

Quindi queste sono le schede che sono state mandate alla regione e che hanno avuto poi l'accoglienza per cui poi è stato emanato il finanziamento perché poi ci sono le schede della quantificazione delle opere.

L'idea di un servizio del dopo di noi nasce al fine di dare una risposta a una domanda di aiuto da parte delle famiglie dei visibili gravi presenti nel nostro territorio.

se vuoi ti aspetto che leggi Nicola e poi inizio perché poi è interessante che questo ci dà il senso compiuto del progetto magari se vuoi ti lascio due minuti e poi inizio a leggere mi piace che lo ascoltiamo tutti No, ma sembra accoglienza.

Dico, non ricerca.

Non è che vengono quattro scienziati e scoprono una bomba atomica e ci potemo urare.

Però non è così più.

Invece loro non l'hanno scritto nel progetto.

Ora ci sono le carte, sempre carte.

E' giusto.

Io vi dico questo e poi rileggiamo così a futura memoria.

Ci siamo Nicola? Posso leggere il progetto? No, io sto leggendo il progetto del comune di Marsala con il quale ho ottenuto il finanziamento.

Poi lo leggo.

L'abbiamo già letto ma lo rileggiamo ora.

Certo, certo, certo.

esatto bravo bravo esatto sì esatto te lo dico io poi perché c'è qua esatto quindi i laboratori perché l'unico dubbio che avevo era sui laboratori come ti è venuto a te in questo momento? I laboratori cosa sono? Sono le palestre che accolgono queste persone fragili che non sanno scrivere e li aiutano nello svolgimento di azioni quotidiane.

Quindi si parla sempre di persone, c'è sempre l'accoglimento, però diventano delle palestre.

esatto tutte cose stavo leggendo io ora sto leggendo così non abbiamo condensa di questo condensa di quello che è presente al comune io non ho trovato questo nella mia lettura però dico lo sto facendo e vi dico che cosa però perché un finanziamento è di numero uno assurdo.

Vi leggo il progetto perché poi deve essere anche consequenziale perché c'è su tutto quello che si poteva fare.

Questo era il progetto inerente, è giusto.

e per il quale è stato finanziato per chi poi c'è non è che tu puoi poi tante cose le puoi cambiare perché ci sono delle giustificazioni statistiche per quanto riguarda e ora le vado a leggere e capiamo pure un pochettino perché io ne ero a conoscenza e qualche progetto di questo mentre ero amministratore l'ho presentato quindi sulle schede le cose c'è una certa diciamo le conosco non è che sono io competente a poterle fare però dico un buon ragionamento dico se ci fosse un accessamento nell'Europa e secondo me la struttura e quelle finalità oggi si testa per una altra cosa rispetto al dopo di noi presentato da voi secondo me alla fine ci possiamo comunque tenere.

Semplice messa.

Se in una di quelle cose.

Prevedeva anche l'acquisto di attrezzature finalizzate specificatamente.

Anche sì.

Ora cambio regista No, non solo.

Oltre a questo, Nicola, oltre a questo, oltre a questo, come che vengono, ci sono una molteplicità di criteri con cui tu vieni e puoi entrare in una gradatoria, giusto? tra le cose, la molteplicità di criteri, tu devi giustificare l'esistenza di una struttura che è dopo di noi rispetto a qualche altra.

Perché? E ora lo vedremo nello specifico.

Perché se c'è una carenza sul territorio, invece ci sono tante case per anziani che potevano essere, e invece sul dopo di noi c'è una carenza di posti, il fondeggiò è 10 e sei giustificato.

Quindi io vi leggo questo e poi vi leggo il CNR, così poi avevamo i gaiti, ognuno ne pensa e ne facciamo una discussione.

Però l'idea di un servizio, scusate un attimo, un po' di silenzio per favore e vi prego di prestare attenzione perché è una cosa che secondo me è giusto che noi siamo da consiglieri a conoscenza.

L'idea di un servizio del dopo di noi nasce al fine di dare una risposta a una domanda di aiuto da parte delle famiglie dei disabili gravi presenti nel nostro territorio distrettuale che non trovano risposte adeguate ai propri bisogni espressi anche nell'ambito delle conferenze dei servizi del tavolo tematico dell'area disabilità.

La tipologia di intervento proposta viene in aiuto a soggetti che vivono l'isolamento sociale a causa di gravi patologie e compromissioni dell'autonomia personale e del supporto familiare.

in aderenza ai criteri stabiliti.

La presente programmazione è rivolta alle persone residenti nei comuni dei distretti di età compresa tra 18 e 64 anni con disabilità grave, mancanti di entrambi i genitori o persone con disabilità grave i cui genitori per ragioni connesse in particolare all'età ovvero la propria situazione di disabilità non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario a una vita dignitosa e inoltre rivolta a persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare.

Il Comune di Marsala mette a disposizione l'immobile di Villa Damiani, di proprietà distante dal centro circa 8 km, che potrà accogliere un massimo di numero 8 ospiti, a seguito di messe in opera degli impianti e delle attrezzature necessarie per il funzionamento dell'alloggio medesimo, a carico della presente programmazione.

Il comune di Marsala si farà a carico delle spese relative alle utenze dello stesso immobile, un punto di forza è sicuramente la zona territoriale dove è collocato l'immobile presso il quale verrà realizzato il progetto che risulta circondato da un ampio giardino, una parte di questo potrà essere adibito ad orto sociale per facilitare l'attivazione di legami con il

territorio al fine di promuovere l'integrazione delle persone disabili nel tessuto sociale circostante e per sviluppare e consolidare consolidare abilità residui di alcuni e o tutti gli ospiti della casa.

Il distretto sanitario ha comunicato che i disabili gravissimi sono 14 minori e 269 adulti, i disabili gravi 103 minori e 600 adulti.

L'elevato numero di stanze formali ed informali di prestazioni sanitarie e socioassistenziali che pervengono al distretto sanitario, al distretto 52, fanno capire quanto è elevato sia il numero dei disabili nel nostro territorio.

Le strutture residenziali presenti nel territorio rendono disponibile un numero di posti letto inferiore rispetto ai bisogni espressi.

Inoltre è particolarmente sentita da disabile e dalle loro famiglie la necessità di isolamento alloggiativo e percorsi progettati secondo le indicazioni della legge dopo di noi.

Abbiamo tutto un elenco di comunità alloggio per disabili nel 2018, le tipologie, i centri di urto e tutto rispetto ai piani di zona.

L'aderenza che la presente programmazione rivolta è giusta.

Descrizione degli obiettivi che si tendono a perseguire attraverso La realizzazione dell'intervento in termini di realizzazione fisica e sociale è tardibile nel contesto.

Il progetto prevede il recupero dell'immobile Villa Damiani messa a disposizione del Comune per la realizzazione di 8 nuovi posti letto in grado di accogliere di disabilità grave e privi di supporto familiare.

La strategia di intervento è essenzialmente avvolta verso approcci di de-istituzionalizzazione, de-ospedalizzazione e verso la promozione di percorsi di prese in carico orientati al benessere bio, psicosociale.

I soggetti direttamente interessati saranno in primo luogo i soggetti disabili che andranno a costituire il gruppo appartamento.

Il progetto nasce e si struttura attorno a loro e ha bisogni aspettative e loro desideri.

Poi c'è una tutta una serie di particolarità, il piano di gestione finanziario c'è allegato, c'è allegato che vengono comprati tutta l'attrezzatura per l'ospitalità e e come si interfacciano poi con le porte, poi tutti i criteri tecnici di come deve essere adeguato rispetto al fatto che l'addeco, quindi tutto il superamento di barriere architettoniche, pendenze, apertura di porte verso l'interno, queste cose io non le so, non le aiuto a bere mai, voglio dire a bere scusa.

quindi il progetto ricorda il tasto di lamò è chiaro quello per cui è stato"

Alle ore 11:30, lascia la seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"giusto"

Interviene quindi **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**:

"il consigliere Fisci esce alle ore 11 e 30 Sì, l'ho chiesto, l'ho chiesto.

Che cos'è il quattro parola? E ti lascio andare che capisco che, scusami, anzi Nicola, perdonami, il consigliere Fici è stato preccettato dal sottoscritto.

Quello su cui poi la delibera di giunta comunale si basa su che cosa? L'Istituto Nazionale di Ricerca vuole per un anno a uso gratuito questa sede per possa valutare la fattibilità e l'applicabilità di un progetto delle istituzioni di laboratori congiunti anche in collaborazione con altri enti nei seguenti ambiti di ricerca.

indicatori neurofunzionali dello sviluppo sensoriale, motore e cognitivo, nuovi protocolli terapeutici e rehabilitative, innovazioni tecnologiche per le neurofragilità infantili, con particolare attenzione ai disturbi dello spettro artistico, metodi di tecnico, psicologia e tecnologia per la salute digitale, applicazioni dell'intelligenza artificiale e medicina.

Non si parla di strutture di ricerca.

con altri enti nei seguenti ambiti di ricerca quindi sempre università il bando del comune l'affidamento è stato fatto nella sede perché nell'amore la procedura di avviso affidamento del contesto comune e poi cnr per un affidamento provvisorio per anni uno così che possa valutare la fattibilità e l'applicabilità di un progetto e dell'istituzione di laboratori congiunti anche in collaborazione con Alciente, quindi anche loro, quindi era un anno di prova di questa cosa per poi darlo in maniera definitiva se funziona.

Ora, ma io infatti ho chiamato segretario, sindaco e dirigente non so se riverranno penso che usinna con figura di se verrà quindi siamo completamente scollati tra quelle che sono le finalizzate e quelle per cui era stato dato l'affidamento.

Io non trovo una cosa grave perché vai a inficiare una struttura che è di carattere sociale su categorie fragile.

E' giusto, un caso per lo spegnuto è due milioni di euro questa cosa.

Quando reggistè cose mi ingazzai.

è giusto, è grave quello che hanno fatto è grave, molto grave.

Signori quindi consigliere Alagna tu eri l'unico assente quindi mi è piaciuto che oggi sei venuto perché ti avrei chiamato per venire in una di queste nostre sedute su questo argomento perché la presenza già di qualificata di tutti era importante ma mancavi solo tu diciamo da questo da questa parterre"

Prende la parola **Consigliere Rosanna GENNA**:

"e mi da

sì Che dai? Posso? Posto Presidente, visto che abbiamo chiesto il sopralluogo per andare a visitare questo sito, la invito Presidente con l'occasione di andare anche a visitare il sito di Contrada Ponte Fiumarella che in questo momento è in totale stato di abbandono e capire anche le problematiche legate"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gaspare PASSALACQUA** che dichiara:

"all'eventuale gestione di questo centro.

Signori, credo che sia stata illuminante la seduta di oggi affinché ognuno di noi si sia fatto una convinzione sul dopo di noi, quindi dovremmo avere la prossima settimana, intanto in audizione abbiamo chiesto al sindaco, al segretario, al dirigente Quartararo sul tema.

Ho chiesto al Presidente del Consiglio Assuniano di fare un sopralluogo come commissione sui luoghi e se avete delle proposte oggettive le possiamo in questo scorcio di fine

commissione.

Prego ai consiglieri di poter effettuare.

aggiungerevo la visita e poi segretario Franchino come suggerito dal presidente Sturiano in aula consigliare nello scorso consiglio scrivere acquisire dal dal dirigente Mezzapelle, non c'entra niente, questo è un altro discorso, acquisire la documentazione che hanno portato, che hanno tutto l'iter procedurale sull'esproprio della piazza di Stasatti.

Dicendo in alzapella, sì.

Perciò, posso dettare, Segretario? tutto il carteggio e la documentazione inerente l'esproprio e le procedure dell'esproprio e la realizzazione nel sito denominato Piazza Fiera Piazza Fiera com'è? Piazza di Stasatti.

Piazza di Stasatti.

Piazza di Stasatti.

Sì.

Oggetto oggetto in nei giorni precedenti di una procedura procedura sanante nei confronti degli espropriati.

Cordiale salute Agnello con questa ultima richiesta se i miei colleghi non hanno nessuna cosa da aggiungere al momento ci chiudiamo la seduta e ci riaggiorniamo ai"

prossimi appuntamenti.

La seduta termina alle 11:41.